

2002

il giornale dell' **ARCHITETTURA**.com

2022

MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Edizione mensile cartacea: 2002-2014. Edizione digitale: dal 2015. Iscrizione al Tribunale di Torino n. 10213 del 24/09/2020 - ISSN 2284-1369

Fondatore: Carlo Olmo. Direttore: Luca Gibello. Redazione: Cristiana Chiorino, Luigi Bartolomei, Milena Farina, Laura Milan, Arianna Panarella, Michele Roda, Veronica Rodenigo, Ubaldo Spina.

[SPECIALI](#)

[INCHIESTE](#)

[PARTNERSHIP](#)

[ARTICOLI](#)

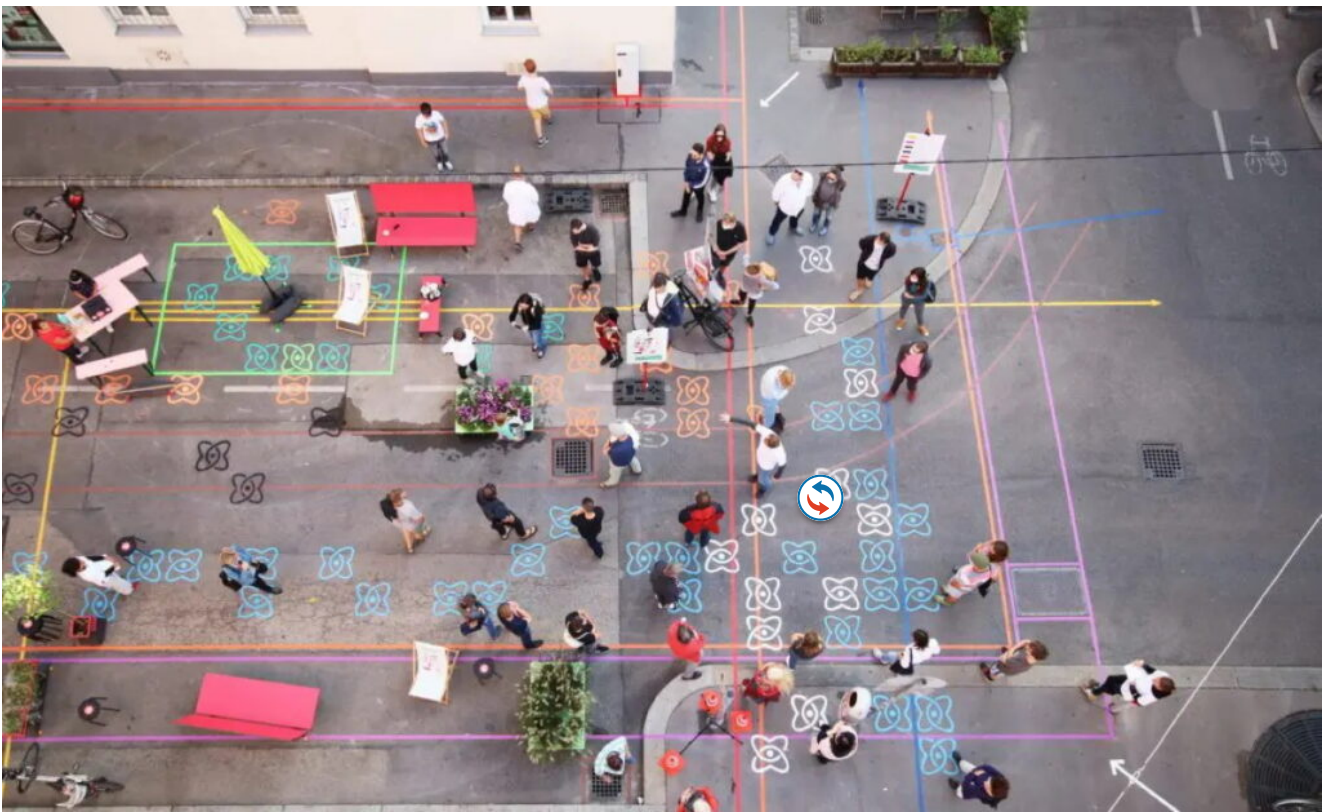
[REDAZIONE](#)

[NEWSLETTER](#)

[N](#)

WRITTEN BY: GIANLUCA E LAURA FREDIANI • 21 SETTEMBRE 2021 • CITTÀ E TERRITORIO

# Vienna, arrivano i Supergrätzel



## Dopo Barcellona, anche la capitale austriaca punta sui supeblocchi urbani per ridurre inquinamento e surriscaldamento dei quartieri con spazi verdi e aree per la socialità

VIENNA. Un vasto settore nel 10° distretto-Favoriten che misura circa 300×250 metri: questo è il luogo prescelto dalla Municipalità per avviare in ottobre un esperimento di **riqualificazione urbana** di valore strategico per il futuro sostenibile della città (WieNeu+). Per questo intervento è stato **appositamente coniato un neologismo, Supergrätzel**, che si può forse tradurre in “**superblocco**”. Il Supergrätzel viennese è formato, infatti, da un insieme d’isolati urbani che funzionano secondo principi unitari in materia di circolazione, ecologia, sicurezza, socialità e servizi collettivi.

### Superblocchi tra passato e presente

Il termine “superblocco” è tutt’altro che nuovo nella storia della capitale austriaca. La parola ci riporta all’ultima fase delle realizzazioni sociali della Vienna Rossa, quando sorgono complessi abitativi sempre più ampi e articolati, al punto da costituire da soli intere parti di

città, strutturate attorno a corti aperte, piazze e giardini collegati fra loro. Questo salto di scala nell'edilizia sociale verrà poi ripreso e persino ingigantito in alcuni smisurati complessi residenziali del dopoguerra. **Sbaglieremmo, però, ad avvicinare i tradizionali superblocchi viennesi ai nuovi Supergrätzl.** Quello che hanno in comune è la grande dimensione, e poco altro. Infatti, il Supergrätzl nasce come l'unione d'isolati già esistenti, che vengono riordinati in un modello urbano sostenibile ed efficiente.

**Il concetto del Supergrätzl non è una novità nello scenario europeo.** In questi ultimi anni si sono intensificate analoghe iniziative a Barcellona ([Superilles](#)), la prima città a sperimentare questo tipo di interventi, e a Berlino ([Kietzblocks](#)). Ma al di là delle diverse denominazioni, **quello che accomuna tutti questi esperimenti è il tentativo d'innalzare la qualità urbana dei tessuti esistenti**, trasformando gli usi e le caratteristiche degli spazi pubblici anche come azione di contrasto contro gli effetti dei cambiamenti climatici in atto.

## **Il Supergrätzl a Favoriten**

Ci offre un ottimo esempio delle possibilità di questa urbanistica fatta di piccoli passi e cose concrete: nel settore omogeneo individuato dalla Municipalità sarà completamente trasformata la viabilità ordinaria, con l'obiettivo di bloccare le auto ai margini dell'area (con esclusione dei residenti e dei mezzi pubblici). Nei settori stradali così riconquistati, saranno **realizzati spazi verdi, aree di sosta, di gioco e di socialità**, soprattutto davanti agli edifici scolastici.

In questo modo, **la città spera di ridurre drasticamente l'inquinamento ed il surriscaldamento dell'intero quartiere** (circa del 30%), incentivando allo stesso tempo l'uso dei mezzi pubblici e delle biciclette (elettriche e non), oltre ai sistemi di sharing a due e quattro ruote. Le trasformazioni a Favoriten sono accompagnate da un'estesa campagna d'informazione. Una **prima sperimentazione pilota per il Supergrätzl del Volkerviertel**, nel secondo distretto, ha prodotto l'anno scorso risultati confortanti dal punto di vista della partecipazione attiva degli abitanti, culminata in un laboratorio svolto direttamente in strada che ha usato l'asfalto quasi come una lavagna su cui disegnare i nuovi usi possibili del suolo.

## **Una strategia dalle molte possibilità**

Le possibilità di trasformazione sottesa da questa strategia urbana sono **numerose ed interessanti**. Esse si applicano in maniera particolarmente efficace nel caso dei quartieri periferici viennesi che, come quelli di Barcellona, sono fortemente caratterizzati da un impianto urbanistico a scacchiera, in cui è relativamente facile individuare ambiti d'intervento unitario. Ma **lo stesso sistema è adattabile anche a realtà più complesse e irregolari**, come ci dimostra il **caso di Berlino**, in cui i circa 50 Kietzblocks finora individuati assumono dimensioni maggiori e aspetti più complessi.

Un recente concorso d'idee ([Barcelona Superblocks](#)), conclusosi a marzo 2021 nella città catalana, ha **prodotto un ampio ventaglio di proposte** in cui i sistemi di viabilità ordinaria vengono trasformati in vere e proprie infrastrutture ecologiche e sociali. Perché, come è evidente da tutte queste proposte, in gioco non c'è solo la riqualificazione di ampie porzioni della città consolidata, ma la fisionomia e il ruolo stesso della "strada" nelle strategie urbane dei prossimi anni.



Supergrätzl Volkerviertel 2020



Volkerviertel, laborat

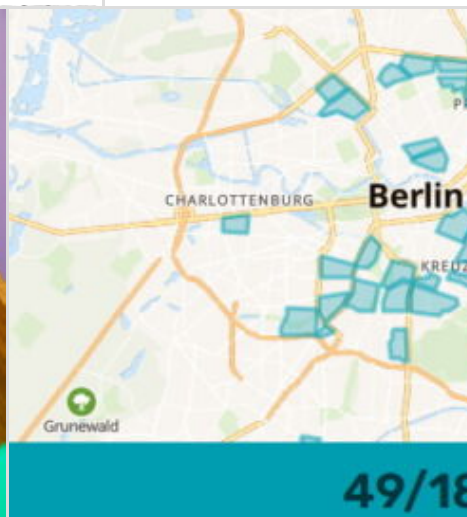
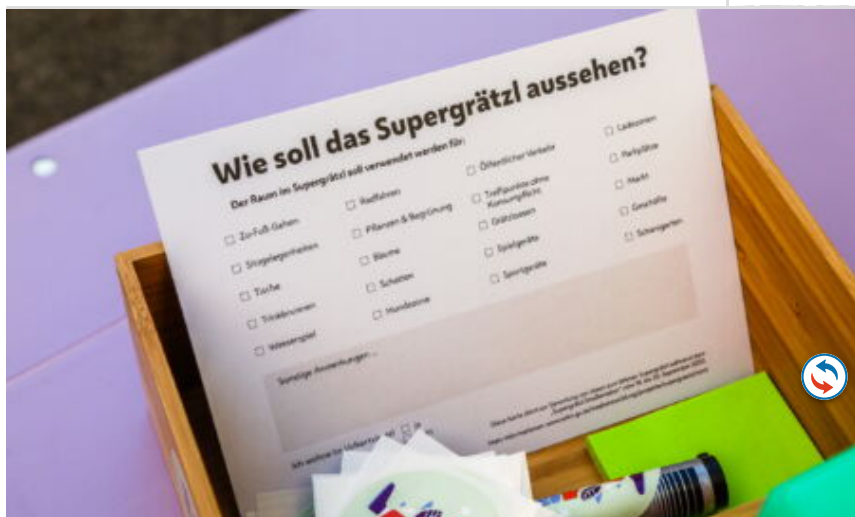


Volkerviertel, laboratorio stradale



Was wird im Supergrätzl möglich?  
Die Supergrätzl sind ein zentraler Bestandteil der Stadtentwicklung in Wien. Sie sollen die Lebensqualität in den Stadtteilen verbessern und die soziale Integration fördern. Durch die Schaffung von mehr Grünflächen, öffentlichen Plätzen und der Verbesserung der Fußgängerinfrastruktur sollen die Supergrätzl zu lebendigeren und gesünderen Quartieren werden. Die Stadt Wien unterstützt diese Projekte durch finanzielle Förderung und administrative Unterstützung.

Stadt Wien



Volkerviertel, laboratorio stradale

Kietzblocks Berlino

## Autore



### [Gianluca e Laura Frediani](#)

Gianluca Frediani è architetto e docente universitario. Ha insegnato presso l'Università di Ferrara e la TU Graz. È autore di articoli, saggi e monografie su diversi temi della progettazione architettonica e urbana. Laura Frediani si è laureata in Architettura presso la TU Vienna. Nel 2017 ha vinto il Pfann-Ohmann-Preis con un progetto di trasformazione urbana per il centro storico della capitale austriaca. I loro interessi si focalizzano sulle intersezioni fra architettura, arte e città.

[Visualizza tutti gli articoli](#)



## About Author

[+ Condividi](#)

## Tag